

MAIMERI S.p.A.		Revisione n.5 Data revisione 18/01/2010 Stampata il 18/01/2010 Pagina n. 1 / 6
PRODOTTI AUSILIARI AEROSOL 58665 Vernice Damar		

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Codice:	58665
Denominazione	PRODOTTI AUSILIARI AEROSOL 58665 Vernice Damar

1.2 Uso della sostanza / del preparato

Descrizione/Utilizzo	Vernice finale
----------------------	----------------

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale	MAIMERI S.p.A.		
Indirizzo	Via Gianni Maimeri, 1		
Località e Stato	20060 Mediglia		(MI)
	Italia		
tel.	+39 02 906981		
fax	+39 02 90698999		
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	schedesicurezza@maimerispa.it		
Resp. dell'immissione sul mercato:	MAIMERI S.P.A. VIA G.MAIMERI 1 20060 BETTOLINO DI MEDIGLIA (MI) ITALY		

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Per informazioni urgenti rivolgersi a	+39 02 906981
---------------------------------------	---------------

2. Identificazione dei pericoli.

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato.

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo:	F+-Xn-N
Frase R:	12-20/21/22-38-41-43-51/53

2.2 Identificazione dei pericoli.

Il prodotto, in base alle sue caratteristiche chimico-fisiche, è da considerarsi altamente infiammabile (punto di infiammabilità inferiore a 0°C e punto di ebollizione / inizio ebollizione inferiore o uguale a 35°C).

NOCIVO PER INALAZIONE, CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.

IRRITANTE PER LA PELLE.

RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI.

PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.

TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.

MSDS EPY 0801

MAIMERI S.p.A. PRODOTTI AUSILIARI AEROSOL 58665 Vernice Damar		Revisione n.5 Data revisione 18/01/2010 Stampata il 18/01/2010 Pagina n. 2 / 6
3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti.		
Contiene:		
Denominazione.	Concentrazione % (C).	Classificazione.
OLIO DI TREMENTINA <i>Numero C.A.S.</i> 8006-64-2 <i>Numero CE</i> 232-350-7 <i>Numero INDEX</i> 650-002-00-6	45<= C <47,5	R 10 Xn R 20/21/22 Xn R 65 Xi R 36/38 Xi R 43 N R 51/53 Nota 4
ALCOOL BUTILICO <i>Numero C.A.S.</i> 71-36-3 <i>Numero CE</i> 200-751-6 <i>Numero INDEX</i> 603-004-00-6	15<= C <16,5	R 10 R 67 Xn R 22 Xi R 37/38 Xi R 41
Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.		
4. Misure di primo soccorso.		
OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico. PELLE: lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico. INGESTIONE: consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.		
5. Misure antincendio.		
INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni. PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.). EQUIPAGGIAMENTO Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), autorespiratore (autoprotettore).		
6. Misure in caso di rilascio accidentale.		
PRECAUZIONI INDIVIDUALI Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. In caso di prodotto solido evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri disperse nell'aria o vapori adottare una protezione respiratoria. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda. PRECAUZIONI AMBIENTALI Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate. METODI DI BONIFICA Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato		

MAIMERI S.p.A. PRODOTTI AUSILIARI AEROSOL 58665 Vernice Damar		Revisione n.5 Data revisione 18/01/2010 Stampata il 18/01/2010 Pagina n. 3 / 6
deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.		
7. Manipolazione e immagazzinamento.		
Conservare in luogo fresco e ben ventilato; mantenere chiuso il recipiente quando non è utilizzato; non fumare durante la manipolazione; conservare lontano da calore, fiamme libere, scintille e altre sorgenti di accensione.		
8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale.		
8.1 Valori limite d'esposizione.		
ND (non disponibile).		
8.2 Controlli dell'esposizione.		
Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare una idonea protezione per le vie respiratorie. Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta di pericolo per i dettagli. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sottoindicate. PROTEZIONE DELLE MANI Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in PVC, neoprene, nitrile o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione. PROTEZIONE DEGLI OCCHI Indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166). PROTEZIONE DELLA PELLE Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. PROTEZIONE RESPIRATORIA In caso di superamento del valore di soglia di una o più delle sostanze presenti nel preparato, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare un filtro semifacciale di tipo FFP3 (rif. norma EN 141). L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138). Prevedere un sistema per il lavaggio oculare e doccia di emergenza. Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.		
9. Proprietà fisiche e chimiche.		
Colore	INCOLORE	
Odore	TIPICO	
Stato Fisico	LIQUIDO	
Solubilità	SOLUBILE IN RAGIA MINERALE	
Viscosità	ND (non disponibile).	
Densità Vapori	ND (non disponibile).	
Velocità di evaporazione	ND (non disponibile).	
Proprietà comburenti	ND (non disponibile).	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	ND (non disponibile).	
pH.	ND (non disponibile).	
Punto di ebollizione.	<	35 °C.
Punto di infiammabilità.	<	0 °C.
Proprietà esplosive.	ND (non disponibile).	
Tensione di vapore.	ND (non disponibile).	
Peso specifico.	ND (non disponibile).	
Residuo Secco:	40,00 %	
VOC (Direttiva 1999/13/CE) :	60,00 %	
VOC (carbonio volatile) :	49,42 %	

MAIMERI S.p.A. PRODOTTI AUSILIARI AEROSOL 58665 Vernice Damar		Revisione n.5 Data revisione 18/01/2010 Stampata il 18/01/2010 Pagina n. 4 / 6																								
10. Stabilità e reattività. Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare ossidi di carbonio e vapori, che possono essere dannosi per la salute. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. OLIO DI TREMENTINA: reagisce violentemente con ossidanti forti e cloro. Può infiammarsi a contatto con cloruro stannico, scioglie la gomma. ALCOOL BUTILICO: è biodegradabile (MITI 1984). La miscela di alcoli butilici reagisce con ossidanti forti e con i metalli alcalini liberando idrogenoinflammabile. Attacca diversi tipi di materie plastiche.																										
11. Informazioni tossicologiche. Effetti acuti: il prodotto è nocivo se inalato, se assorbito attraverso la cute e se ingerito. Può provocare irritazione delle mucose e delle vie respiratorie superiori nonché degli occhi. I sintomi di esposizione possono comprendere: bruciore ed irritazione agli occhi, alla bocca, al naso e alla gola, tosse, difficoltà respiratoria, vertigini, cefalea, nausea e vomito. Nei casi più gravi l'inalazione del prodotto può provocare infiammazione ed edema della laringe e dei bronchi, polmonite chimica ed edema polmonare. Il prodotto può provocare irritazione del sito di contatto, accompagnata in genere da un aumento della temperatura cutanea, gonfiore, prurito. Anche minime quantità ingerite possono provocare notevoli disturbi alla salute (dolore addominale, nausea, vomito, diarrea). Il prodotto provoca gravi lesioni oculari e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio. Il contatto del prodotto con la pelle provoca una sensibilizzazione (dermatite da contatto). La dermatite si origina in seguito ad un'infiammazione della cute, che inizia nelle zone cutanee che vengono a contatto ripetuto con l'agente sensibilizzante. Le lesioni cutanee possono comprendere eritemi, edemi, papule, vescicole, pustole, squame, fissurazioni e fenomeni essudativi, che variano a seconda delle fasi della malattia e delle zone colpite. Nella fase acuta prevalgono eritema, edema ed essudazione. Nelle fasi croniche prevalgono squame, secchezza, fissurazione ed ispessimenti della cute. OLIO DI TREMENTINA: oraleratto LD50 = 5760 mg/Kg ; inalazioneratto LD50 = 3950 ppm/1 ora - 2150 ppm/6 ore. ALCOOL BUTILICO: oral LD50 (mg/kg) 790 (RAT) ; dermal LD50 (mg/kg) 3400 (RABBIT) ; inhalation LC50 (rat) 8000 ppm/4h.																										
12. Informazioni ecologiche. Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con la possibilità di provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Distillati di petrolio, carbone, estratti vegetali: sono miscele di idrocarburi paraffinici, naftenici, diterpenici e aromatici. Il loro comportamento sull'ambiente dipende dalla composizione. Utilizzare, in ogni caso, secondo le buone pratiche lavorative evitando di scaricare nell'ambiente. In generale il prodotto è scarsamente biodegradabile.																										
13. Considerazioni sullo smaltimento. Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.																										
14. Informazioni sul trasporto. Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza. Trasporto stradale o ferroviario: <table><tr><td>Classe ADR/RID:</td><td>2</td><td>UN:</td><td>1950</td></tr><tr><td>Etichetta:</td><td>2.1</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Nr. Kemler:</td><td>--</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Limited Quantity.</td><td>LQ02</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Codice di restrizione in galleria.</td><td>(D)</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Nome tecnico:</td><td>AEROSOL</td><td></td><td></td></tr></table>  			Classe ADR/RID:	2	UN:	1950	Etichetta:	2.1			Nr. Kemler:	--			Limited Quantity.	LQ02			Codice di restrizione in galleria.	(D)			Nome tecnico:	AEROSOL		
Classe ADR/RID:	2	UN:	1950																							
Etichetta:	2.1																									
Nr. Kemler:	--																									
Limited Quantity.	LQ02																									
Codice di restrizione in galleria.	(D)																									
Nome tecnico:	AEROSOL																									

Trasporto marittimo:

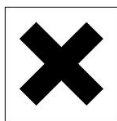
Classe IMO: 2.1 UN: 1950
Label: 2.1
EMS: F-D, S-U
Marine Pollutant: YES
Proper Shipping Name: AEROSOLS (TURPENTINE)

**Trasporto aereo:**

IATA: 2.1 UN: 1950
Label: 2.1
Cargo:
Istruzioni Imballo: 203 Quantità massima: 150 Kg
Pass.:
Istruzioni Imballo: 203 Quantità massima: 75 Kg
Istruzioni particolari: A145, A153
Proper Shipping Name: AEROSOLS

**15. Informazioni sulla regolamentazione.**

Xn



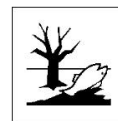
NOCIVO

F+



ESTREMAMENTE INFIAMMABILE

N



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

- R 12** ESTREMAMENTE INFIAMMABILE.
R 20/21/22 NOCIVO PER INALAZIONE, CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.
R 38 IRRITANTE PER LA PELLE.
R 41 RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI.
R 43 PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.
R 51/53 TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
- S 2** CONSERVARE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI.
S 23 NON RESPIRARE I GAS/FUMI/VAPORI/AEROSOLI.
S 26 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO.
S 29 NON GETTARE I RESIDUI NELLE FOGNATURE.
S 36/37/39 USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI E PROTEGGERSI GLI OCCHI/LA FACCIA.
S 46 IN CASO D'INGESTIONE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO E MOSTRARGLI IL CONTENITORE O L'ETICHETTA.
S 51 USARE SOLTANTO IN LUOGO BEN VENTILATO.
S 61 NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE. RIFERIRSI ALLE ISTRUZIONI SPECIALI/ SCHEDE INFORMATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA.

Contiene: OLIO DI TREMENTINA

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50° C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente.
Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione. Non fumare.
Conservare fuori dalla portata dei bambini.

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'articolo dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

MAIMERI S.p.A.		Revisione n.5 Data revisione 18/01/2010 Stampata il 18/01/2010 Pagina n. 6 / 6	
PRODOTTI AUSILIARI AEROSOL		58665 Vernice Damar	
Emissioni: TAB. D			